

BANDO DI CONCORSO

DI IDEE PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DELLA ROCCA FARNESE DI ISCHIA DI CASTRO

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee per il restauro e la valorizzazione della Rocca Farnese di Ischia di Castro (VT).

La partecipazione è riservata a tutti coloro in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 7. Le lingue ufficiali riconosciute sono l'italiano e l'inglese.

La procedura di concorso si svolge sulla piattaforma digitale ideaTRE60 messa a disposizione dalla Fondazione Italiana Accenture. Nella sua qualità di fondazione priva di finalità di lucro, Fondazione Italiana Accenture si propone di trasferire tecnologie, competenze ed esperienze dal mondo profit al mondo non profit con l'obiettivo di promuovere l'innovazione sociale e lo sviluppo economico sostenibile attraverso la promozione e il supporto di progetti concreti a favore della collettività.

ART. 2 – ENTE BANDITORE

A.D.S.I. Associazione Dimore Storiche Italiane, Sezione Lazio, Gruppo Giovani Lazio – Largo dei Fiorentini 1b, 00186 Roma (RM) –Tel. +39 06 6832774 – Fax +39 06 68802930 Email: giovani.lazio@adsi.it

A.D.S.I. Associazione Dimore Storiche Italiane, nasce a Roma il 4 marzo del 1977 sull'esempio di analoghe associazioni già operanti in altri Paesi europei.

Questo importante sodalizio, che da 40 anni si propone di agevolare la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, è sorto grazie all'impegno e alla passione di alcuni proprietari fedeli custodi di quello che si può senza alcun dubbio definire il più importante patrimonio storico-artistico mondiale.

Il 22 aprile dello stesso anno si riunì a Palazzo Pasolini dall'Onda il primo Consiglio Direttivo dell'Associazione che elesse all'unanimità Presidente Nazionale Gian Giacomo di Thiene, il quale mantenne questo importante incarico fino al 1986.

Nello stesso giorno furono costituite le prime Sezioni regionali: Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Puglia e Calabria.

Il 27 aprile 2016 viene eletto Presidente Nazionale per il triennio 2016/2019 **Gaddo della Gherardesca**.

L'A.D.S.I. Lazio, dal 2012 la presidenza della Sezione è affidata a **Francesco Sforza Cesarini**.

L'A.D.S.I. Ente Morale Riconosciuto con DPR 26/11/90, non ha scopi di lucro e a tal fine:

- **favorisce** la consulenza e l'assistenza giuridica, amministrativa, tributaria e tecnica a favore dei propri Soci ai fini della salvaguardia, conservazione, valorizzazione e gestione delle dimore storiche;
- **intrattiene** rapporti con i competenti organi pubblici;
- **collabora** con analoghe associazioni nazionali e internazionali, in particolare con quelle europee aventi scopi simili ed è membro della HEH (European Historic Houses);
- **promuove** studi, ricerche ed iniziative dirette al conseguimento dei fini sociali;
- **prospetta** i mezzi per conseguire un più adeguato ordinamento legislativo europeo e nazionale.

Nel nostro Paese, accreditato spesso del 60% dei beni culturali mondiali, il patrimonio storico-artistico architettonico, costituisce parte essenziale dell'identità culturale.

La conservazione di questo patrimonio, vera e propria memoria del passato, richiede che esso venga tramandato alle generazioni future attraverso la tutela e valorizzazione degli edifici e dei giardini storici, preservandoli dal degrado e dalla distruzione.

Le dimore storiche non sono sempre dei musei e conservarle significa anche mantenerle in qualche modo vive, attraverso destinazioni compatibili con la vocazione degli edifici stessi.

Il Gruppo Giovani A.D.S.I. Lazio fa parte dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, si prefigge gli stessi scopi sociali del Sodalizio: **Custodire, Conservare e Valorizzare una dimora storica.**

È presente su tutto il territorio regionale; ad oggi i Soci sono circa 100, in età compresa tra i 18 e i 35 anni.

L'obiettivo è fornire ai futuri proprietari di edifici e parchi vincolati le competenze necessarie per gestire e valorizzare un bene culturale privato, interfacciandosi con istituzioni, imprese pubbliche e private ed organizzando eventi mirati. Con scadenze regolari, ciascuna sezione giovanile organizza approfondimenti per corrispondere all'esigenza di conoscere e comprendere gli aspetti fiscali, legali, storico-artistici ed ambientali legati alla gestione di un immobile, offrendo anche la possibilità di azioni "sul campo" con visite e dibattiti con proprietari ed esperti del settore.

ART. 3 – OGGETTO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL CONCORSO

Il Palazzo Farnese di Ischia di Castro, chiamato anche Rocca Farnese, fu una delle prime residenze dei Farnese. Nato come rocca fortificata, nel 1395 fu teatro di una sommossa in cui vari membri della famiglia furono uccisi. Ranuccio Farnese il Vecchio, nonno di Papa Paolo III, fu uno dei pochi sopravvissuti.

Intorno al 1520 la fortezza, che si sviluppava intorno a tre torri, fu trasformata in palazzo ed il progetto, mai completamente realizzato, è tradizionalmente attribuito ad Antonio da Sangallo il Giovane. Nel 1527 Pierluigi Farnese, figlio di Papa Paolo III, chiudeva una lettera a nome dell'Imperatore Carlo V firmando "dal mio palazzo di Ischia". Ischia era parte del Ducato di Castro, stato sovrano dei Farnese al confine tra il Granducato di Toscana e lo Stato della Chiesa. Nel 1649 il ducato fu conquistato da Innocenzo X. Il palazzo divenne proprietà della Camera

Apostolica da cui fu ceduto alla fine del '700 ai Marchesi Capranica che lo ebbero fino ai primi del '900. Nel 1814 lo scultore Antonio Canova fu insignito del titolo di Marchese di Ischia. Il palazzo dai primi del '900 è appartenuto della famiglia Piermartini e dal 21 aprile 2008 è proprietà di Stefano Aluffi Pentini che progetta di farlo diventare un centro di cultura e conoscenza del territorio della Tuscia.

A.D.S.I. Lazio con il presente bando intende selezionare le migliori idee progettuali di restauro e valorizzazione dell'immobile denominato "Rocca Farnese di Ischia di Castro" in località Ischia di Castro, provincia di Viterbo, attraverso interventi di riqualificazione formale e funzionale degli spazi interni ed esterni.

L'obiettivo prioritario del concorso è di **individuare la soluzione che garantisca il migliore e più coerente intervento di valorizzazione e riqualificazione dell'edificio**, attraverso l'acquisizione di proposte con contenuti progettuali, tecnici ed economici che esaltino il valore culturale e l'uso degli immobili esistenti. Le idee e le proposte potranno individuare un'eventuale nuova vocazione funzionale della Rocca, compatibile con la sua identità storico-architettonica e capace di generare meccanismi virtuosi di sviluppo nel comparto territoriale circostante.

Vengono, quindi, valutate:

- Idee e proposte di valorizzazione dell'identità dei singoli luoghi indicando interventi in grado di generare riconoscibilità degli spazi e incremento della loro fruibilità, la valorizzazione della fabbrica e la riqualificazione degli spazi aperti. I progetti e le proposte dovranno riguardare l'immobile complessivamente. Singole parti dello stesso potranno essere valorizzate con proposte di maggior dettaglio.
- Idee di sostenibilità ambientale ed energetica: rapidità di costruzione, riciclabilità dei componenti e dei materiali di base, alte prestazioni energetiche, utilizzo di fonti rinnovabili, facilità di manutenzione, utilizzo di materiali naturali, domotica, rispetto delle indicazioni della Legge regionale del Lazio sulla bioedilizia.
- Idee di gestione innovativa dell'area con particolare attenzione alla sostenibilità economica della proposta progettuale (individuazione di fonti di finanziamento attraverso bandi nazionali ed europei, ipotesi di intervento pubblico e/o privato).
- Soluzioni esteticamente valide e funzionalmente efficaci in grado di ottimizzare tanto la vocazione intrinseca dell'immobile quanto quella prevista, anche proponendo soluzioni alternative per migliorare l'attuale accessibilità, fruizione, percezione dell'ambiente. Particolare attenzione dovrà essere posta alle relazioni tra il costruito, il verde, l'illuminazione, l'arredo interno e gli spazi di aggregazione.

I partecipanti al concorso saranno quindi chiamati a tenere in considerazione l'intera fabbrica in tutte le sue parti, seppur con diverso dettaglio, e a realizzare le loro idee progettuali scegliendo se considerare o meno le proposte indicate dal proprietario finalizzate alla realizzazione di un centro di cultura e conoscenza del territorio attraverso la realizzazione di:

- residenze temporanee destinate a studenti, studiosi, artisti da distribuire in tutti i piani della rocca ad esclusione del piano nobile.;
- una nuova sistemazione del giardino e degli spazi aperti e dei percorsi;
- un percorso museale adatto ad ospitare il **“Museo dell’Incisione del Lazio”**, dove potrà essere esposta l’importantissima raccolta di stampe antiche provenienti dalla collezione di Stefano Aluffi Pentini, per il quale si richiede agli studenti di creare un percorso all’interno delle sale messe a disposizione, che rispecchi l’essenza della Rocca e diventi parte integrante del percorso museale.

Il livello di progettazione richiesto è quello dello studio di pre-fattibilità.

Le idee progettuali dovranno inoltre essere coordinate e dettagliate nel rispetto dei seguenti obiettivi:

- destinazione della gran parte dell'immobile a una fruizione pubblica a servizio del bene stesso e dello sviluppo socio-economico del territorio.
- rispetto dei vincoli propriamente storici e artistici, nonché quelli espressi dalla normativa attuale, e quelli richiesti dalla proprietà, che prevedono, nella formulazione di soluzioni idonee e compatibili alle suddette richieste e alla valenza storico-monumentale della rocca, la completa\parziale esclusione del piano nobile della rocca stessa destinato ad un uso esclusivo della proprietà come privata abitazione.
- piano di investimento previsto per circa € 2.000.000,00 (due milioni di euro)

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

Per l’elaborazione della proposta progettuale l’Ente banditore fornirà la seguente documentazione tecnica:

- Piante in scala 1:100 quotate;
- Prospetti scala 1:100;
- Sezioni scala 1:100;
- Piante catastali e inquadramento urbanistico scala 1:1000;
- Documentazione inerente alla storia delle trasformazioni architettoniche avvenute nel corso degli anni;
- Documentazione fotografica, storica a discrezione della proprietà.

La documentazione sopra citata sarà disponibile, unitamente al presente bando, all’indirizzo bandoadsi.ideatre60.it

ART. 5 – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per partecipare al concorso di idee è obbligatorio compilare singolarmente il modulo di partecipazione all' Evento di apertura del 12 febbraio 2018, e non oltre il **11/02/2018 ore 23:59**, scaricabile dal sito bandoadsi.ideatre60.it, dove verranno richieste le seguenti informazioni:

- Nome e Cognome
- Data di nascita
- Università di provenienza
- Corso di Laurea
- Lingua nella quale si potrebbe elaborare il progetto (italiano e/o inglese)

A seguito dell'Evento di Apertura, ogni partecipante al concorso, dovrà inoltre effettuare singolarmente la **registrazione** sulla piattaforma ideaTRE60. Le iscrizioni resteranno aperte fino alla data indicata per la consegna degli elaborati.

- Durante l'evento di apertura, tutti i partecipanti al concorso avranno l'occasione di conoscersi e all'occorrenza formare e/o integrare i gruppi.
- **E' obbligatoria la formazione di gruppi di lavoro**, meglio se a carattere interdisciplinare.
- **Un gruppo di lavoro dovrà essere composto da un minimo di 2 componenti**. I gruppi potranno essere composti anche da studenti, laureandi e specializzandi, provenienti da diversi corsi di laurea e diverse università di Roma e del Lazio.
- A seguito dell'evento di apertura, i componenti di ciascun gruppo dovranno designare un **Soggetto Capogruppo**, ogni capogruppo dovrà compilare il form per la partecipazione al concorso, attraverso la **creazione di "un'idea"**, alla quale dovrà aggiungere gli altri membri del team attraverso l'inserimento del codice utente di ciascun componente del gruppo.
- A tutti i fini del presente bando il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta a tutti i membri del gruppo.

Partecipare al *"Concorso di idee per il restauro e la valorizzazione della Rocca Farnese di Ischia di Castro"* dà l'opportunità di acquisire nuove competenze riguardanti progetti di restauro, valorizzazione e gestione di un bene architettonico.

Per tutti i partecipanti infatti sono previsti due momenti formativi finalizzati a migliorare suddette competenze; la partecipazione a questi incontri è obbligatoria per almeno uno dei componenti di ogni gruppo e fortemente consigliata per tutti gli altri componenti.

ART. 6 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso di idee è aperto a tutti i soggetti iscritti a una qualsiasi università con sede nella regione Lazio e a tutti coloro che abbiano ottenuto un qualsivoglia titolo universitario (scuola di specializzazione, dottorato) da meno di tre anni.

ART. 7 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La presentazione delle proposte deve essere fatta in formato elettronico all'indirizzo bandoadsi.ideatre60.it non oltre il **30\04\2018, ore 23:59**.

Oltre il termine non sarà valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

La proposta progettuale dovrà essere composta da almeno i seguenti elaborati:

- **A) N. 3 Elaborati grafici:** in formato UNI A2, orientati in senso orizzontale, che illustrino l'idea di progetto. In particolare la Tav.1 dovrà contenere l'inquadramento urbano in scala 1:1000. Le Tavv. 2 e 3 dovranno contenere planimetrie, rendering, viste prospettiche e tutto ciò che si reputi utile alla completa descrizione del progetto. Le tavole devono essere numerate progressivamente in modo da rendere esplicito il loro ordine di lettura. **FORMATO PDF.**

- **B) N. 3 RELAZIONI** contenute ognuna in un numero massimo di 8 facciate, esclusa copertina, in formato UNI A4, orientate in senso verticale che illustrino i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, le scelte progettuali e le caratteristiche dell'intervento e così distinte:
 - **Relazione tecnico illustrativa e piano di fattibilità:** La relazione deve poter illustrare l'idea e le scelte paesaggistiche urbanistiche e progettuali proposte in funzione della destinazione finale dell'immobile che si propone. Devono essere esplicitate le giustificazioni e le motivazioni che hanno determinato le soluzioni adottate. La relazione illustrerà inoltre la coerenza del progetto con le indicazioni del programma funzionale e con le prescrizioni dell'Ente banditore. Potrà contenere immagini, schemi grafici e schizzi dell'ideazione, nonché un *business plan* di tutto il progetto. **UNI A4 FORMATO PDF.**

 - **Relazione economica:** Calcolo sommario della spesa inerente le lavorazioni previste dal progetto avente importo massimo di € 2.000.000. **UNI A4 FORMATO PDF.**

 - **FACOLTATIVO Relazione Piano di Gestione** Relazione su ipotesi di piano di gestione economico-amministrativa di sostenibilità quinquennale successiva con indicazione delle possibili fonti di finanziamento regionali nazionali europee o private a cui si potrebbe realmente accedere. **UNI A4 FORMATO PDF.**

I candidati potranno redigere i suddetti elaborati nel modo ritenuto più opportuno per consentire l'ottimale lettura della soluzione proposta, pertanto le rappresentazioni grafiche andranno predisposte impiegando le tecniche reputate più idonee ad illustrare e rendere meglio comprensibili gli elementi materiali costitutivi del progetto.

Si ricorda che in ogni elaborato, tavole e relazioni, dovrà inoltre essere inserito esclusivamente il "titolo dell'idea".

ART. 8 – PREMI E RICONOSCIMENTI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito per le proposte progettuali che abbiano ottenuto almeno una valutazione pari a 40/60 (quaranta/sessantesimi) del punteggio massimo previsto.

- **PRIMO CLASSIFICATO:** Premio in denaro pari a 1.500€, una Targa commemorativa e iscrizione per 1 anno alla Gruppo Giovani A.D.S.I. della Sezione Lazio, pubblicazione del progetto sulla pagina del sito A.D.S.I. Lazio Gruppo Giovani relativa al concorso, coinvolgimento in eventuale realizzazione del progetto da parte della proprietà;
- **SECONDO CLASSIFICATO:** Premio in denaro pari a 1.000€, una Targa commemorativa e iscrizione per 1 anno alla Gruppo Giovani A.D.S.I. della Sezione Lazio, pubblicazione del progetto sulla pagina del sito A.D.S.I. Lazio Gruppo Giovani relativa al concorso;
- **TERZO CLASSIFICATO:** Premio in denaro pari a 500€, una Targa commemorativa e iscrizione per 1 anno alla Gruppo Giovani A.D.S.I. della Sezione Lazio, pubblicazione del progetto sulla pagina del sito A.D.S.I. Lazio Gruppo Giovani relativa al concorso.

Gli elaborati dei gruppi considerati idonei e particolarmente meritevoli dalla giuria, verranno inseriti all'interno di una pubblicazione a cura del comitato promotore del concorso.

I candidati classificati dal 4° posto in poi NON riceveranno premi e/o riconoscimenti di qualunque genere ma solo attestazioni di merito e l'iscrizione per 1 anno al Gruppo Giovani A.D.S.I. della Sezione Lazio.

ART. 9 – COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

9.1 COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà costituita da 5 membri, scelti tra i maggiori esperti nelle discipline dell'architettura e dell'ingegneria, in discipline economico finanziarie e in discipline umanistiche ed archeologiche oltre che da un rappresentante della Proprietà dell'immobile oggetto del bando e dal segretario verbalizzante identificato nella persona del Co-responsabile del gruppo Giovani A.D.S.I. Lazio senza diritto di voto.

I componenti della Commissione giudicatrice sono nominati dal Comitato Organizzativo ADSI Giovani Lazio.

Le decisioni della Commissione giudicatrice saranno assunte a maggioranza semplice e sono vincolanti per l'Ente Banditore; le decisioni della commissione giudicatrice sono valide in presenza della totalità dei componenti.

Nella sua prima seduta la Commissione giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori e potrà definire più specifici criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo punto del presente bando. I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati: degli stessi sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti e custodito agli atti dell'Ente. Pubblica sarà invece la relazione conclusiva dei lavori, che conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 10 e formerà la graduatoria. In caso di esclusione di un gruppo partecipante, ad esso subentrerà il primo gruppo concorrente che segue in graduatoria. La graduatoria finale sarà pubblicata all'indirizzo bandoadsi.ideatre60.it

9.2 PREISTRUTTURA

E' prevista una attività di preistruttoria affidata al Comitato Organizzativo ADSI Giovani Lazio con il compito di verificare, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, che il materiale consegnato nei tempi e nei modi fissati dal bando sia effettivamente conforme alle richieste del bando stesso.

9.3 LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, convocata con almeno 7 giorni di preavviso, inizierà immediatamente i lavori che dovranno essere ultimati entro il 4\05\2018, salvo proroghe determinate dal numero di elaborati pervenuti. I lavori della stessa saranno riservati e validi con la totalità delle presenze dei componenti.

Di essi sarà redatto un verbale che conterrà i criteri, la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori.

Formata la graduatoria, la Commissione procederà alla visione degli elaborati ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità e, conclusa tale fase, procederà all'assegnazione dei premi. In caso di esclusione di un gruppo premiato ad esso subentrerà il primo che lo segue in graduatoria.

ART. 10 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione, che prevede un punteggio massimo pari a 60, verrà effettuata come di seguito precisato.

La Commissione giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia stabilita per i lavori, valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

- **VALUTAZIONE DELL'IDEA**
qualità e creatività dell'idea nel suo complesso e qualità delle ipotesi progettuali specifiche con riferimento alle scelte di qualificazione e valorizzazione dell'ambiente urbano storico e identitario del luogo, anche in chiave di rilettura architettonica e/o artistica contemporanea del luogo e con richiamo alla vocazione storico-culturale del sito, al ruolo e alle funzioni che potrà assumere e consolidare attraverso gli interventi proposti. Coerenza con le indicazioni e le prescrizioni dell'Ente banditore (peso 20);
- **VALUTAZIONE TECNICA**
valutazione delle soluzioni spaziali e funzionali nonché dei materiali prescelti; della sostenibilità ambientale ed energetica (rapidità di costruzione, riciclabilità dei componenti e dei materiali di base, alte prestazioni energetiche, utilizzo di fonti rinnovabili, facilità di manutenzione, utilizzo di materiali naturali, domotica, rispetto delle indicazioni della Legge regionale del Lazio sulla bioedilizia (peso 20);

- **VALUTAZIONE SOSTENIBILITA' ECONOMICA**

Praticabilità delle soluzioni sotto il profilo della coerenza e sostenibilità economica dell'intervento con valutazione delle possibili fonti di finanziamento regionali, nazionali europee o private a cui si potrebbe realmente accedere (peso 20).

Il punteggio effettivo assegnato per ogni singolo criterio sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo giurato e rapportato poi al peso del criterio stesso. Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione formulerà una graduatoria delle proposte progettuali. Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 40 punti. Pertanto l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo. La Commissione opera secondo quanto previsto dall'Art. 258 del DPR 207 del 2010, senza procedere alla audizione dei concorrenti considerato l'anonimato della procedura concorsuale. Non è contemplata una possibile situazione di ex aequo. La graduatoria finale verrà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito internet bandoadsi.ideatre60.it

Qualora la proposta non raggiunga la valutazione di almeno quaranta/sessantesimi non potrà essere inserita in graduatoria ed accedere ai premi previsti. E' facoltà della Commissione esplicitare con maggior dettaglio i predetti criteri. La valutazione complessiva è espressa in sessantesimi.

ART.11 – ESITO DEL CONCORSO

La Commissione giudicatrice stilerà una graduatoria temporanea che verrà pubblicata all'indirizzo bandoadsi.ideatre60.it in cui verranno riconosciuti i tre migliori progetti.

Il concorso si concluderà il **04\05\2018** con un Evento Ufficiale di chiusura del Concorso, durante il quale avverrà l'annuncio del gruppo vincitore e la premiazione dei primi tre gruppi classificati.

Durante il suddetto evento, è prevista la presentazione ufficiale dei tre migliori progetti da parte dei concorrenti delegati a rappresentare il proprio gruppo (capogruppi). L'esito finale del concorso verrà pubblicato all'indirizzo bandoadsi.ideatre60.it.

ART. 12 – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Con la partecipazione al presente Concorso, ciascun partecipante dichiara espressamente che ogni progetto proposto è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, i diritti di proprietà, intellettuale o industriale di terzi, manlevando sin d'ora A.D.S.I. Gruppo Giovani Sezione Lazio da ogni e qualsivoglia responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi.

È vietata qualsivoglia tipologia di pubblicazione se non autorizzata dall'Associazione Dimore Storiche Italiane A.D.S.I. Sezione Lazio e dalla Proprietà.

Con la partecipazione al presente Concorso, inoltre, i partecipanti si impegnano, fino all'avvenuta proclamazione del progetto vincitore, a non cedere in licenza, né totalmente né parzialmente, a terzi qualsivoglia diritto riconducibile al progetto presentato e di ogni altro materiale che sia stato scritto, ideato, preparato, concepito, sviluppato o realizzato, sia interamente che parzialmente, ai fini della partecipazione al presente Concorso.

In caso di violazione di quanto previsto al presente Articolo, i partecipanti saranno esclusi dal presente Concorso.

È facoltà della Proprietà e dell'Associazione Dimore Storiche Italiane A.D.S.I. Sezione Lazio Gruppo Giovani esporre i progetti presentati in forma palese ed eventualmente provvedere alla loro pubblicazione e/o pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti, fatta salva l'autorizzazione della Proprietà. Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Associazione Dimore Storiche Italiane A.D.S.I., Sezione Lazio, i cui contenuti potranno essere utilizzati insindacabilmente dall'Associazione Dimore Storiche Italiane A.D.S.I., Sezione Lazio, in tutto o in parte, per l'elaborazione delle successive fasi progettuali, con un coinvolgimento del gruppo vincitore o di un suo rappresentante.

ART. 13 – PUBBLICAZIONE

Il presente bando, la graduatoria temporanea e la graduatoria definitiva del concorso saranno pubblicati all'indirizzo bandoadsi.ideatre60.it.

ART. 14 – QUESITI

Possono essere inviate richieste di chiarimento riguardanti il bando e il concorso all'indirizzo giovani.lazio@adsi.it tassativamente entro 01\03\2018. **Le richieste dovranno recare in chiaro la dicitura “Richiesta chiarimenti riguardo: CONCORSO DI IDEE PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DELLA ROCCA FARNESE DI ISCHIA DI CASTRO”**. Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato. Si precisa che non verranno fornite informazioni telefoniche inerenti il bando di concorso.

ART. 15 – CALENDARIO

Gli eventi principali previsti dal concorso sono:

1. **Evento di apertura: 12 febbraio 2018**, ore 17.00, Luogo ancora da definire.
Segna l'inizio ufficiale del concorso. Sarà possibile iscriversi come singolo al concorso entro la data del 11\02\2018, ore 23.59;
2. Formazione dei gruppi e nomina capogruppo non oltre il 17\02\2018, ore 23.59;
3. Sopralluogo in pullman organizzato da A.D.S.I. Lazio Gruppo Giovani e visita guidata alla Rocca Farnese di Ischia di Castro: 24\02\2018;
4. Sessione di tutoraggio: 9 aprile, h 17.30, presso la sede ACER - via Villa Patrizi 11.
5. **Consegna dei lavori: 30\04\2018**, ore 23:59.
6. **Premiazione: 04\05\2018** ore 17:00, Roma, Presentazione tre migliori progetti e annuncio progetto vincitore.
7. Pubblicazione graduatoria definitiva: entro il 15-esimo giorno successivo alla serata di premiazione sul sito bandoadsi.ideatre60.it

Eventuali modifiche al presente calendario saranno rese note mediante avviso sul sito bandoadsi.ideatre60.it .

ART. 16 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utili ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa.

ART. 17 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Attraverso la partecipazione al Concorso i singoli studenti o i team candidati autorizzano al trattamento dei propri dati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003. I dati raccolti verranno gestiti seguendo l'informativa privacy che regola la piattaforma ideaTRE60.

La documentazione inviata sarà esaminata:

- dal Comitato organizzativo di A.D.S.I. Sezione Lazio Gruppo Giovani
- dall'amministratore di sistema e dalla Giuria
- da tutte quelle persone che, per ragioni legate alla gestione del Concorso, potranno averne accesso.

I soggetti sopra menzionati si impegnano a mantenere e tutelare la riservatezza dei materiali e le informazioni sottoposte alla loro valutazione e a non utilizzare le informazioni relative ai progetti pervenuti, se non per le finalità strettamente relative al Concorso.

Premesso quanto sopra, e fatto salvo quanto previsto al punto precedente "Proprietà degli Elaborati", ricordiamo che ai progetti candidati al Concorso si applicheranno le norme di cui alla legge sul diritto d'autore n. 633 del 1941.

Inoltre, tutta la documentazione fornita ai partecipanti tramite la piattaforma digitale ideaTRE60 deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità strettamente relative al Concorso. I soggetti coinvolti in maniera diretta o indiretta nel Concorso non possono divulgare tali materiali e/o utilizzarli come documentazione bibliografica per ricerche, progetti e approfondimenti non riguardanti il Concorso, sia durante lo svolgimento sia dopo la chiusura del Concorso stesso.

ART. 18 LIBERATORIA DI UTILIZZO

Con la partecipazione al Concorso, i partecipanti autorizzano la Proprietà e l'Associazione Dimore Storiche Italiane A.D.S.I. Sezione Lazio a pubblicare una breve descrizione dell'idea progettuale e/o i documenti presentati al fine del presente Concorso.

ART.19 ESCLUSIONE

Ogni tentativo di truffa e ogni dichiarazione inesatta, parziale o falsa, implicherà l'immediata esclusione del partecipante e/o del team partecipante. Non saranno prese in considerazione le idee progettuali:

- non presentate entro il termine previsto;
- presentate in forma parziale;
- in contrasto con qualsiasi regola del presente regolamento.

Per tutta la durata del Concorso non è consentito, pena la squalifica:

- contattare, con qualsivoglia mezzo, i membri della Commissione di Valutazione;
- diffondere, in tutto o in parte, l'idea progettuale proposta.

ART. 20 – NORME FINALI

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.